LA SESSUALITÀ
Un vero atlante sul sesso.
Considerato un'opera scientifica.
Ecco la geografia del piacere

UN EROS COSÌ NON L'AVETE MAI VISTO

SVIZZERA AI PRIMI POSTI PER RAPPORTI SESSUALI, DOPO L'ISLANDA, LA FINLANDIA, LA NORVEGIA E L'ITALIA

PATRIZIA GUENZI

Avete mai pensato di fare il giro del mondo attorno al sesso? Se però nel romanzo "Il giro del mondo in 80 giorni" di Jules Verne, per circumnavigare la terra il protagonista ci impiegava, appunto, 80 giorni, scandagliare l'eros in ogni sua piega e dettaglio vi impegnerà un po' di più. E anche se pensate di conoscerne a menadito segreti e virtù, il sesso così non l'avete mai visto. Basta sfogliare il nuovissimo "Atlante mondiale del sesso - Libertà, piaceri e divieti" (ed. Autrement). Uno studio statistico, che si avvale di metodologie scientifiche e che rileva le abitudini sessuali in tutto il mondo. Scritto a quattro mani dai ricercatori Stéphane Leroy e Nadine Cattan, secondo cui, ad esempio, la Svizzera è ai primi posti per rapporti sessuali. "Si parla sempre di sesso, ovunque, radio, tv, giornali, ne siamo invasi - spiegano gli autori -. Nessuno ha mai pensato di trasformare tutte le informazioni in una sorta di atlante geografico, con cartine e infografie di ogni tipo".

Insomma, il sesso svelato a trecentosessanta gradi in scala planetaria. Uno studio serissimo, anche se qua e là scivola nel frivolo: ogni secondo nel mondo si consumano 13mila rapporti sessuali, ovvero 365 miliardi all'anno, circa un miliardo al giorno e in testa alla classifica degli amatori ci sono i greci, anche se gli svizzeri si fanno comunque onore. Ma gli autori affrontano anche argomenti tutt'altro che leggeri: poligamia, contraccezione, matrimoni forzati, divorzio, pedofilia, età minime previste per potere essere sessualmente attivi e quelle per sposarsi, gli elenchi dei Paesi in cui l'omosessualità è considerata illegale (80), oltre a quelli in cui persone dello stesso sesso possono sposarsi (13). "Il nostro atlante è in testa alle vendite dei libri di geografia - dice orgoglioso Stéphane Leroy -. Pensiamo già a una seconda edizione".

Oltre un anno e mezzo di ricerche e la sorpresa di notare quanto nessun altro comportamento individuale sia oggetto di tanta legislazione come il sesso: tra aborto, contraccezione, prostituzione, età minima... Non solo. "Stupisce come sia sempre più la donna a chiedere per prima il divorzio", aggiunge Leroy.

Sfogliando l'atlante ci si rende conto di quanto, solitamente, il sesso troppo spesso venga semplificato a una semplice questione tecnica e meccanica, mentre attorno ruotano comportamenti, abitudini, costumi, tradizioni, sentimenti e leggi. Anche se queste non sempre sono applicate. Basta vedere la mappa dei Paesi e delle regioni tuttora prese di mira dai pedofili o quelle in cui c'è un turismo sessuale spinto.

Nello studio anche una parte dedicata alle nuove tecnologie. Sempre di più ci si affida a Internet per trovare l'anima gemella e proprio nella Rete l'adescamento più aggressivo lo fanno le ragazze, sempre più disinibite e libere. Una libertà sessuale che divide il pianeta in due: da una parte i Paesi occidentali permissivi, dall'altra quelli in via di sviluppo, rigidi e severi. L'atlante fornisce anche una mappa dei luoghi privilegiati dove accoppiarsi: la camera da letto quello preferito, ma in generale una persona su due non disdegna l'auto. In Francia, poi, il 4% delle persone hanno già avuto almeno un'esperienza omosessuale e un norvegese su quattro ha sperimentato il "triangolo". A questo proposito, se volete un partner fedele evitate bancari, assicuratori, finanzieri e medici. I più saggi sono, pensate un po', i giornalisti.

pguenzi@caffe.ch
@PatriziaGuenzi

INFEDELTÀ, BANCHIERI TRADITORI

Finanzieri, liberi professionisti e sanitari sono i più libertini. Tra i più "saggi" anche i giornalisti

8%	Altri
9%	Commercio
9%	Giornalismo, editoria
10%	Impresa
12%	Ingegneria
13%	Settore medico
17%	Liberi professionisti
22%	Finanza, banca, assicurazioni

Dati: gleeden.com

IL DIVORZIO

L'analisi dell'avvocato Jörg

"LA DONNA SI STANCA E ROMPE PER PRIMA"

"Sono le donne, in maggioranza, a chiedere il divorzio per prime. Sempre più spesso si stancano e rompono, magari a neanche un paio di anni dalle nozze. E l'età dei coniugi che stanno per dirsi addio è sempre più bassa. Proprio ieri mi è capitato l'ennesimo caso. Una coppia giovanissima, un bimbo di pochi mesi... e crac. Lei vuole la separazione". L'avvocato Daniele Jörg, quanto a divorzi è un esperto. In tanti anni di professione ne ha viste sfilare di coppie, nel suo studio di Bellinzona, in procinto di sfasciarsi. "A peggiorare le cose il fatto che dal 2000 la legge non prevede più il concetto di colpa - nota -. Se prima ci si frenava un po', ora alla minima difficoltà si va dall'avvocato".

La ragione principale della rottura tra i due coniugi è la noia, la delusione, la mancanza di entusiasmo. Come se il matrimonio fosse un bene di consumo come un altro, una sorta di parco divertimenti. "Già, ma non è così - riprende l'avvocato -. E purtroppo si è svilito il senso del matrimonio. Ormai è solo una sorta di contratto e quando ci si stanca, non c'è più entusiasmo e magari sorge qualche difficoltà di troppo... ecco, si rompe e ognuno va per la sua strada. Ma in questo modo la famiglia viene spazzata via".

KATIA BONATTI
Secondo la sessuologa di Lugano conoscere le arti amatorie è fondamentale per una sana vita di coppia

LA SESSUOLOGA

"NIENTE È SCONTATO A LETTO C'È SEMPRE DA IMPARARE"

"Benvengano testi e studi sul sesso. Basta che non siano troppo scientifici, ma più divulgativi, adatti quindi ad un pubblico vasto. La gente ha bisogno di capire, sapere e imparare ancora molto sul sesso". È l'opinione della sessuologa Katia Bonatti, di Lugano, che aggiunge: "Le conoscenze in questo ambito sono fondamentali. Ecco perché ai genitori dico di iniziare presto a parlarne ai figli, con l'ausilio di libri che affrontano il tema, divisi in fasce d'età, grazie a immagini e spiegazioni adatte".

Immagini e spiegazioni adatte che anche da adulti restano un valido aiuto. "Mai dare niente per scontato - avverte la sessuologa -. Mai pensare di sapere tutto, di essere bravi a letto, di non avere bisogno di qualche nozione in più. C'è sempre da imparare". E siccome ancora troppi maschi e femmine si comportano come se davanti a sè avessero uno specchio e non una persona con gusti, bisogni ed esigenze ben diverse dalle proprie, Bonatti suggerisce tre libri da tenere sempre sul comodino: "Rendila felice", "Fallo felice" e Il grande O", autrice Linda L. Paget. "Le persone si dividono in due categorie - spiega -. Chi pensa che il sesso sia qualcosa di istintivo, di naturale, e quindi studiare non serve a nulla. Altri, invece, che vogliono assolutamente sapere tutto sul loro corpo e affinare gli strumenti per raggiungere l'estasi".

E a propostito di estasi non si può non parlare del famoso punto G, uno dei misteri più discussi del corpo femminile. Verità o fandonia? Secondo uno studioso americano, che ha dedicato anni e anni alla sua ricerca, il "fulcro" del piacere femminile esiste eccome e con un po' di pratica tutti lo possono scoprire. "Al di là del punto G - riprende Bonatti -, dobbiamo sapere che donna e uomo funzionano in modo differente. Nella femmina i preliminari amorosi devono partire dall'alto, collo e dintorni, e poi scendere pian piano; nel maschio viceversa. Purtroppo la maggior parte di noi non ha voglia di impegnarsi in questo senso, di apprendere nuovi modi anche per far felice il partner. Ma ricordo che avere una buona intesa sessuale è indispensabile per un'unione duratura".